



Aree protette  
dell'Ossola



# RAPPORTO ATTIVITA' 2022

## ACTIVITY REPORT 2022

# PREMESSA

---



Il 2022 è stato un anno in cui, alcuni semi gettati in passato, hanno cominciato a dare i primi frutti. Cito in particolare, l'inaugurazione della Miniera del Taglione in Valle Antrona e i numerosi successi dell'Associazione Fondiaria, che l'ha vista vincitrice del bando "Coltivare valore". Questi traguardi, che sono anche dei nuovi punti di partenza, esprimono il valore aggiunto che l'Ente oggi può portare al territorio. Grazie alla sinergia con la comunità locale, l'Ente contribuisce alla riscoperta delle antiche radici, storie e tradizioni: attraverso una progettualità mirata, che ridà loro vigore, e riconsegna alla comunità, affinché in esse si ritrovi, e le trasformi in impresa ed economia.

L'obiettivo principale non deve essere mai perso di vista: portare avanti una visione di sostenibilità concreta che ha come scopo principale **il contrasto allo spopolamento della montagna**.

Riprendendo proprio il discorso del giorno dell'inaugurazione della miniera, vorrei ricordare una frase del movimento "Survival international", che si occupa della salvaguardia dei popoli indigeni e che recita così: "**Parks need peoples**", "i parchi hanno bisogno dei popoli".

Senza popoli, i parchi perdono le proprie radici, il presidio, la gestione efficace dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico culturale. Si perdono, in sostanza, le ragioni che hanno portato alla loro nascita.

## **Il Presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola Vittoria Riboni**

Il 2022 è stato, per certi versi, l'anno del ritorno alla "normalità" dopo i drammatici periodi legati alla pandemia da COVID-19. Inoltre, sono entrate a regime le nuove assunzioni dell'Ente, portando a 13 l'organico attuale e coprendo i turn-over derivanti dai pensionamenti del personale.

Diversi i progetti condotti, alcuni dei quali giunti a termine. In particolare, nell'ambito delle iniziative finanziate dal Programma Interreg Italia - Svizzera, il Progetto MINERALP è arrivato alle fasi di formazione e capitalizzazione, per dare vita ai siti minerari dismessi e recuperati durante il percorso. Con l'autunno 2022 sono iniziate le prime visite alla Miniera del Taglione e sono proseguite diverse attività formative, che continueranno anche nel 2023.

La riscoperta del patrimonio minerario, geologico e mineralogico del territorio transfrontaliero ci accompagnerà anche nei prossimi anni con diverse iniziative di conoscenza, promozione e conservazione.

Inquadra il QR code per vedere il video di presentazione del progetto MINERALP



## **Il Direttore dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola Daniele Piazza**

## 2.

# TUTELA DELLA NATURA E DEL TERRITORIO



La tutela del patrimonio naturale dell'Unione Europea è governata da alcune direttive, che fissano le linee guida per salvaguardare sia specie rare e minacciate, che habitat naturali e seminaturali di particolare significato. In particolare:

la Direttiva 147/2009/CE, in breve "Direttiva Uccelli".;

la Direttiva 92/43/CEE, conosciuta come "Direttiva Habitat", ha integrato la direttiva precedente, proponendosi di salvaguardare, in senso ampio, la biodiversità europea, mediante la conservazione di habitat e specie presenti sul territorio comunitario. La principale misura prevista dalla Direttiva Habitat è la costituzione di una rete ecologica di zone di protezione, chiamata Rete Natura 2000, che equivale a un sistema di siti rappresentativi per la conservazione del patrimonio naturale d'interesse europeo.

I due siti Natura 2000 gestiti dalle Aree Protette dell'Ossola coprono una superficie di oltre 36.000 ettari, tra le valli Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Bognanco e Divedro.

Il Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona è del tutto ricompreso nella ZPS "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco", mentre il Parco Naturale Veglia e Devero è inserito nella ZSC/ZPS "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove".

In questo ambito, è proseguita nel 2022 l'attività di verifica e valutazione di incidenza dei progetti delle opere da parte dell'Ente, nonché il complesso processo di revisione del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT 1140016 "Alpi veglia e Devero - Monte Giove". Non da ultimo, è proseguita durante tutto l'anno l'indispensabile attività di vigilanza, monitoraggio e controllo del territorio (oltre 36.000,00 ettari) da parte dei nostri Guardiaparco.

Sempre nel 2022, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha ottenuto un importante finanziamento di € 91.000,00 attraverso il Piano di Sviluppo Rurale di Regione Piemonte per lo sviluppo del Piano Naturalistico del Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona. Sono state avviate la fasi di indagine, studio e ricerca per portare a compimento il Piano entro i primi mesi del 2024.



### 3.

## MONITORAGGI E RICERCHE

Molte delle attività di monitoraggio faunistico condotte dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola richiedono uno sforzo che supera di parecchio le possibilità dell'organico dell'Ente che non potrebbero essere realizzate senza il fondamentale contributo di un grande numero di volontari. Si tratta di persone motivate da una grande passione e capacità tecniche. I monitoraggi faunistici effettuati nel 2022 hanno visto la collaborazione di 50 volontari che hanno contribuito complessivamente con 141 giornate di campo.

Ai sigg. Giorgio Alberganti, Enrico Alberti, Luca Alessi Anghini, Debora Barolin, Alberto Besati, Massimo Biffi, Tiziano Bollini, Alcide Bonometti, Marco Bortolot, Marco Bregonzio, Maurizio Broggio, Dario Caramello, Carlo Carpanese, Luigi Cavadini, Galiano Cereda, Stefano Corda, Luca Della Vecchia, Andrea Delle Sedie, Davide De Vito, Ugo Facciola, Paolo Fanni, Attilio Fontana, Filippo Di Paolo, Marco Gallacci, Stefano Geromini, Federico Ghiazza, Serena Gnappa, Riccardo Griggi, Marta Lager, Danilo Manfrin, Simone Meytre, Ettore Onori, Ilaria Pastori, Daniele Pivi, Lucia Pompilio, Andrea Prezzi, Diego Ramoni, Iolanda Russo, Marco Segafredo, Stefano Sivieri, Pietro Spertini, Francesco Suini, Guido Teppa, Valentina Troisi, Roberto Viganò, Mauro Vesci, Piergiorgio Zanetti, Leonisio Zanzoso, va il sentito ringraziamento dell'Ente.



### IL MONITORAGGIO INVERNALE DELLO STAMBECCO

La nevicata di inizio dicembre 2022 e la successiva fase di basse temperature hanno creato delle buone condizioni per il conteggio della popolazione di stambecco e nell'arco di 10 giornate di attività di campo, tra il 10 ed il 28 dicembre, è stato possibile procedere al conteggio degli animali in tutte le zone di svernamento della ZSC/ZPS Alpi Veglia e Devero-Monte Giove. Mentre la popolazione del parco e delle aree immediatamente limitrofe viene monitorata con regolarità, era dal 2018 che non veniva più conteggiata tutta la popolazione presente dal Monte Giove fino all'Alpe Vallè. Sono stati conteggiati complessivamente 485 stambecchi, con un incremento dell'89% rispetto al 2018. Questo incremento è dovuto in buona parte alle performance dei nuclei di stambecchi che nel corso degli anni si sono insediati esternamente ai confini del parco, perché come si evince dal grafico rappresentato in figura 1, la popolazione svernante entro i confini del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e Devero è sostanzialmente stabile ormai da diversi anni. Durante il mese di marzo è stato tentato un conteggio della popolazione di stambecco del Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona, che tuttavia non ha fornito dati affidabili poiché la pressochè totale assenza copertura nevosa ha determinato una fortissima sottostima del numero di animali, fornendo un dato non confrontabile con quello degli anni precedenti e che pertanto non è stato considerato.



## IL MONITORAGGIO AUTUNNALE DEL CAMOSCIO

Il conteggio autunnale della popolazione di camoscio del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e Devero si è svolto tra l'8 ed il 18 novembre, ed ha permesso di contattare 129 camosci. Si tratta di un numero di poco inferiore a quello osservato dell'autunno scorso e corrispondente al minimo storico per questa popolazione già osservato nel 2018.

## IL MONITORAGGIO AUTUNNALE DEL CERVO

Durante il conteggio della popolazione di cervo dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero sono stati contattati 225 animali, di cui 39 maschi in bramito. Questo valore costituisce un nuovo record positivo per la popolazione del parco di questo ungulato, che supera di 16 capi il precedente record risalente a due anni prima.

Con 69 capi censiti, il nucleo di animali presenti in Val Loranco, nel Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona è risultato essere di poco superiore al conteggio dell'anno precedente, e anche in questo caso costituisce un nuovo record. Il conteggio effettuato in Val Troncone non ha invece permesso di osservare nessun animale.

Il grafico rappresentato nella figura 1 illustra la tendenza delle popolazioni di camoscio, stambecco e cervo (espresse come numero di capi/km<sup>2</sup>) nel Parco Naturale dell'Alpe Veglia e Devero, mentre in figura 2 sono rappresentate le tendenze di stambecco e cervo nel Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona.

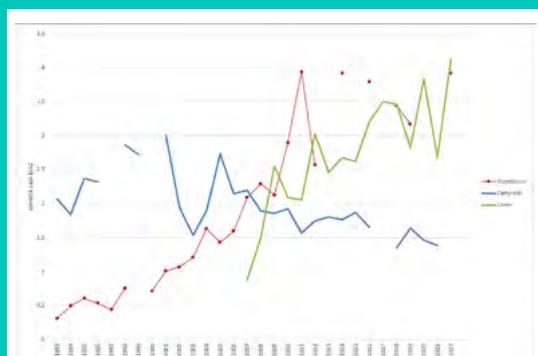


Fig. 1.  
Trend pluriennali delle popolazioni di camoscio, stambecco e cervo nel Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero.

Fig.2.  
Trend pluriennali delle popolazioni di stambecco e cervo nel Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona.



## IL MONITORAGGIO DEL FAGIANO DI MONTE

Le condizioni meteorologiche favorevoli che hanno caratterizzato il mese di maggio 2022 hanno permesso lo svolgimento di tutti conteggi previsti ed è stato pertanto possibile monitorare tutte le tre aree dell'Alpe Devero, Alpe Veglia e Val Troncone. All'Alpe Devero e all'Alpe Veglia, l'eccezionale scarsità di neve ha probabilmente influenzato negativamente la contattabilità degli animali. Sono stati osservati 100 maschi di fagiano di monte, 3 in meno rispetto al 2021. In Val Troncone, dove il censimento si svolge su un'area campione di dimensioni molto inferiori rispetto al Veglia-Devero, sono stati osservati 18 maschi, due in più dell'ultimo conteggio risalente al 2018.

I conteggi estivi, che hanno l'obiettivo di stimare il successo riproduttivo, sono stati effettuati tra il 17 agosto ed il 3 settembre ed hanno permesso di contattare 200 fagiani di monte, con un successo riproduttivo pari a 2 giovani per femmina adulta.

## IL MONITORAGGIO DELLA PERNICE BIANCA

In entrambe le aree campione in cui la pernice bianca viene monitorata in primavera (La Valle – Alpe Devero e Valaverta – Alta valle Antrona) è stato osservato un maschio in più rispetto all'anno precedente. In entrambi i casi le densità osservate si collocano attorno ai valori medi osservati negli anni precedenti.

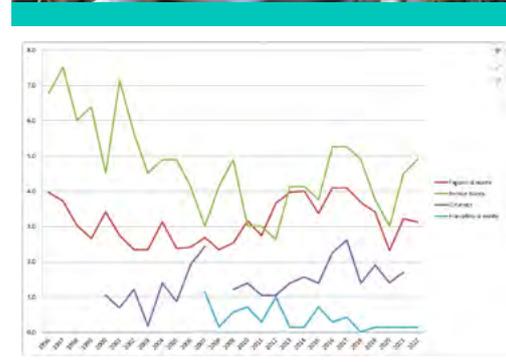
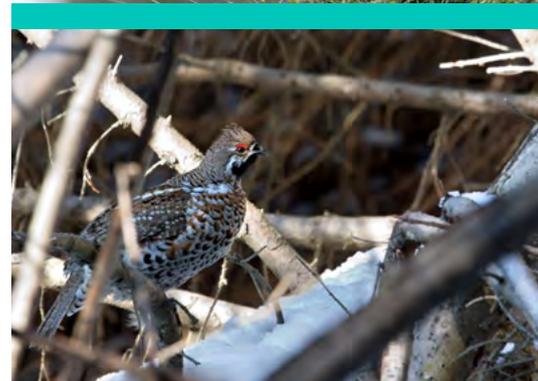
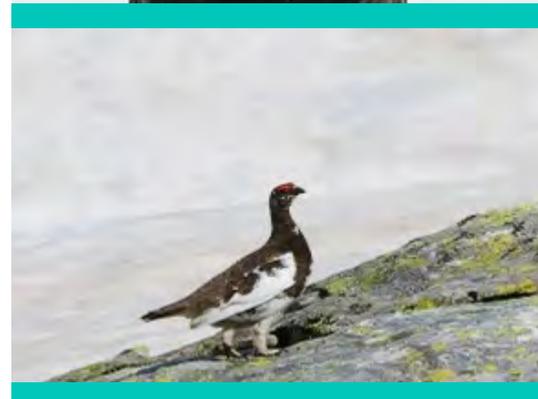
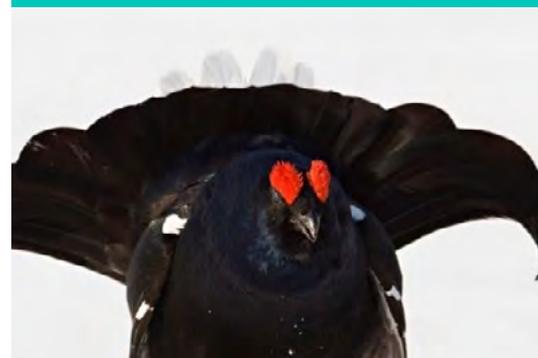
## IL MONITORAGGIO DELLA COTURNICE

Nella primavera 2022 sono state monitorate solo 2 delle 3 aree campione normalmente censite. I risultati ottenuti non sono pertanto confrontabili con quelli degli anni precedenti.

## IL MONITORAGGIO DEL FRANCOLINO DI MONTE

Anche quest'anno lungo di due percorsi utilizzati per il monitoraggio della specie è stato contattato un solo maschio, a conferma della tendenza negativa già osservata negli anni precedenti.

Fig. 3.  
Trend pluriennali delle popolazioni dei galliformi monitorati nel Parco Naturale dell'Alpe Veglia e Devero. L'asse delle ordinate indica le densità osservate in primavera espresse come numero di maschi/km<sup>2</sup>, ad eccezione del francolino di monte in cui è espressa come maschi/km lineare (indice chilometrico di abbondanza).



## MONITORAGGI DI SPECIE IN DIRETTIVA HABITAT EX ART. 17 NEL PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DEVERO

Sono stati effettuati i monitoraggi delle seguenti specie inserite negli allegati della Direttiva Habitat: *Erebia christi*, *Parnassius apollo*, *Phengaris arion*, *Euphydryas glacigenita* e *Rana temporaria*. Le condizioni ambientali che hanno caratterizzato il periodo primaverile estivo hanno determinato un sensibile sfasamento del ciclo biologico di quasi tutte le specie monitorate. Nel corso del 2022 non è stato effettuato il monitoraggio della lepre variabile mediante fototrappole ma si è provveduto alla raccolta dei dati occasionali.

### MONITORAGGIO PRIMAVERILE DELL'AQUILA REALE

Nella primavera 2022 ha avuto inizio il progetto di monitoraggio a lungo termine dell'aquila reale *Aquila chrysaetos*. Tale progetto si prefigura l'obiettivo di studiare la dinamica della sub-popolazione della specie nella totalità dei territori presenti all'interno e nelle vicinanze dei Siti Natura 2000 ZSC/ZPSIT1140016 "Alpi Veglia e Devero e Monte Giove" e ZPS IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco. La prima fase di monitoraggio della durata di 3 anni avrà il compito di fornire una mappatura aggiornata di tutti i territori difesi da coppie di aquile e di tutti i siti di nidificazione presenti nell'area di interesse. La cartografia risultante diverrà un utile strumento sia per confronti storici con i dati pregressi, sia per orientare le misure di tutela della specie. Nella stagione 2022 sono state condotte 16 sessioni di monitoraggio in un periodo compreso tra il 25 marzo ed il 29 aprile, con un'ulteriore giornata di campo svoltasi il 26 maggio. L'attività ha permesso di analizzare in dettaglio i territori di 6 coppie di aquile (Figura 4), rilevando un'importante variazione rispetto a quanto osservato nella primavera 2021: la formazione di un nuovo territorio in Alta Valle Antrona. È stato inoltre possibile accertare la deposizione di uova per 3 delle 8 coppie studiate, mentre un quarto aquilotto è stato osservato alla fine dell'estate. Contemporaneamente, durante le giornate di campo sono state raccolte 7 osservazioni relative alla specie gipeto *Gypaetus barbatus*. In particolare durante una di queste è stato possibile rilevare l'interazione aggressiva di una coppia di aquile nei confronti dell'avvoltoio.

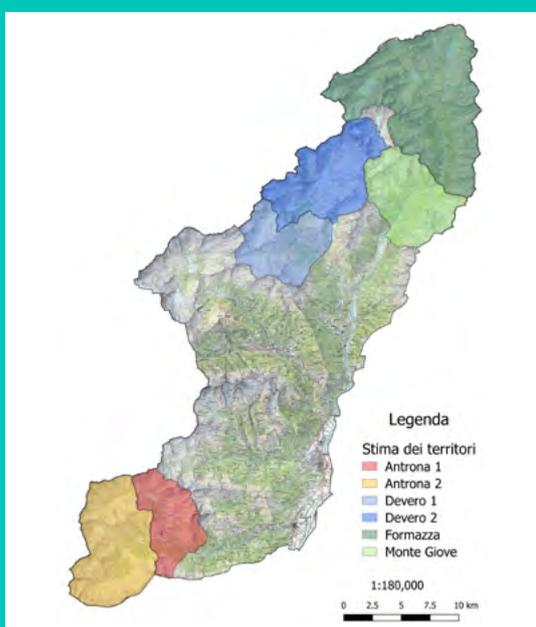


Fig.4

Cartografia riportante i territori difesi da coppie di aquile reali nella primavera 2022. Di particolare interesse è stata la formazione di un secondo territorio nell'Alta Valle Antrona rispetto a quanto osservato fino alla primavera 2021.



### 3. MONITORAGGI E RICERCHE

#### MONITORAGGI DEL GIPETO

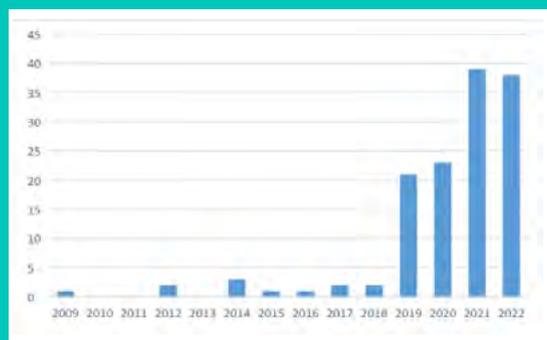
L'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola fa parte della Rete di Osservatori delle Alpi Occidentali, che, coordinata dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, raccoglie le osservazioni delle 4 specie di avvoltoi presenti sulle Alpi al fine di monitorare l'evoluzione temporale delle presenze.

Inoltre, l'8 ottobre l'Ente ha partecipato allo IOD (International Observation Day) organizzato dall'International Bearded Vulture Monitoring per censire la popolazione alpina di gipeto. Grazie alla collaborazione di 8 volontari è stato possibile occupare 12 postazioni dalla val Formazza alla valle Anzasca.

Nel 2022 sono state raccolte 38 segnalazioni di gipeti e 8 segnalazioni di grifone.



Fig. 5.  
Andamento temporale del numero di osservazioni di gipeto registrate annualmente.



#### MONITORAGGI DEL LUPO

Nell'ambito del progetto LIFE WOLFALPS EU l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola coordina, con il Centro di riferimento regionale per i Grandi Carnivori, il monitoraggio del lupo sul territorio provinciale effettuato in collaborazione con la Provincia del Verbano Cusio Ossola, i Carabinieri Forestali, il Parco Nazionale della Val Grande, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza ed il Gruppo Grandi Carnivori del CAI. I dati raccolti durante l'"anno biologico" 2021-2022 sono tuttora in fase di elaborazione. Nel 2022 sono invece stati divulgati e resi disponibili i risultati del monitoraggio effettuato su scala nazionale nell'anno 2020-2021. In quella occasione nella provincia del VCO sono stati raccolti complessivamente 189 dati di presenza di lupo, catalogati come "probabili" e "certi", distribuiti sul territorio di 18 comuni. Le analisi genetiche hanno permesso di identificare 11 differenti esemplari e l'interpretazione dei dati raccolti ha permesso di individuare 5 diverse "unità familiari", tutte costituite da coppie. In nessun caso è stata accertata la presenza di branchi formati da almeno 3 esemplari. Solamente uno dei lupi identificati geneticamente era già stato campionato negli anni precedenti (si tratta della femmina VCO F07) e nessuno degli altri individui è risultato essere figlio di lupi identificati a partire dal 2018-2019. I rapporti tecnici/scientifici completi circa le attività di monitoraggio sono scaricabili dal sito web istituzionale dell'Ente.



## 4.

# PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP

### 18-20/6/2022.

Partecipazione alla Final Conference del progetto Healps2 "Nature-based health-promoting tourism: a economic and future-proof boost for the Alps", Lecco (LC) con interventi degli stakeholders delle Aree Protette dell'Ossola. 27/5/2022. Partecipazione alla serata tecnica/divulgativa "Il lupo è tornato. Biologia e gestione di un grande predatore" (Radames Bionda in qualità di relatori), nell'ambito del progetto LIFE WOLFALPS EU. Quarna Sotto.

### 9/9/2022.

Serata tecnica/divulgativa "Rete Natura 2000 e munizioni al piombo (Marco Rughetti e Luca Martignoni in qualità di relatori), in collaborazione con Provincia del VCO e Studio Veterinario ALPVET. Villadossola.

### 13/10/2022.

Organizzazione e partecipazione (Radames Bionda in qualità di relatore) al workshop annuale per l'organizzazione delle attività di monitoraggio del lupo nella provincia del VCO, organizzato nell'ambito del Progetto LIFE WOLFALPS EU.

### 21-22/10/2022.

XIII Convegno SoZooAlp "Attività zootecniche e fauna selvatica: alla ricerca di una coesistenza" si è svolto al Foro Boario "La Miniera" di Crodo (VB) il 21 e 22 ottobre 2022 (interventi di Daniele Piazza e Vittoria Riboni). Evento organizzato da SoZooAlp con la collaborazione di Aree protette dell'Ossola e con il patrocinio di DISAFA - Università degli Studi di Torino, UNIMONT, S.I.P.A.O.C., ZooBioDi, Latteria Antigoriana, Parco Nazionale Valgrande, Provincia del VCO e Federazione Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Piemonte - Valle D'Aosta.

Le relazioni hanno trattato, da diversi punti di vista, le criticità a seguito della grande espansione delle popolazioni di ungulati selvatici e di carnivori predatori sulle Alpi. Sono state messe in luce le diverse forme di sovrapposizione spaziale dell'allevamento con il bestiame domestico e le problematiche umane connesse, interazioni che hanno dato origine a evidenti fenomeni di interazioni sanitarie oltre che genetiche, trofiche e comportamentali. Molto spazio è stato dedicato al ritorno dei grandi predatori, e in particolare del lupo, per i conseguenti impatti sull'allevamento e sul turismo.

# E WEBINAR

Il convegno ha affrontato il problema partendo da una approfondita conoscenza del fenomeno, mettendo a confronto i pareri delle numerose figure a vario titolo coinvolte: oltre a ricercatori, tecnici, veterinari, agronomi, anche allevatori. Il Quaderno SoZooAlp n.11 raccoglierà tutti i contributi del Convegno.

## **22/11/2022.**

Partecipazione al corso di formazione sulla gestione dei cani da protezione del bestiame domestico, organizzato nell'ambito del Progetto LIFE WOLFALPS EU. Borgosesia. Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola.

## **26/11/2022.**

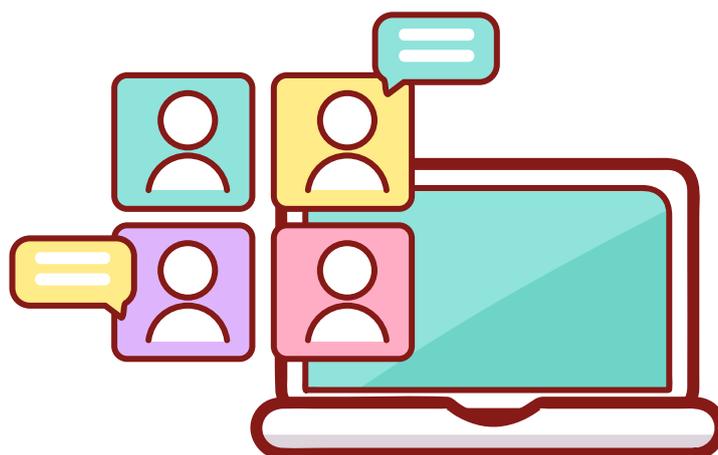
Partecipazione al corso di formazione sulla gestione dei cani da protezione del bestiame domestico, organizzato nell'ambito del Progetto LIFE WOLFALPS EU. Villadossola. Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola.

## **5-6/12/2022.**

4th LWA EU International conference. "Is the grass always greener elsewhere?"  
Barcelonnette, F, online.

## **17/12/2022.**

Partecipazione all'incontro dei collaboratori del progetto Gipeto e Migrans. Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime. (Radames Bionda, in qualità di relatore).



## 5.

# TURISMO NATURALISTICO



## CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

La **Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS)** è uno strumento metodologico e certificazione che aiuta a migliorare la gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale. L'obiettivo è la tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo nell'area protetta a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

La **CETS** è coordinata da EUROPARC Federation con il supporto delle sezioni nazionali della federazione (come Federparchi-Europarc Italia). La Carta ha come obiettivi fondanti:

- il miglioramento della conoscenza pubblica e il sostegno alle Aree Protette dell'Europa;
- il miglioramento dello sviluppo sostenibile e della gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità e dell'imprenditoria locale.

Il percorso della CETS si sviluppa in tre fasi:

### Fase 1

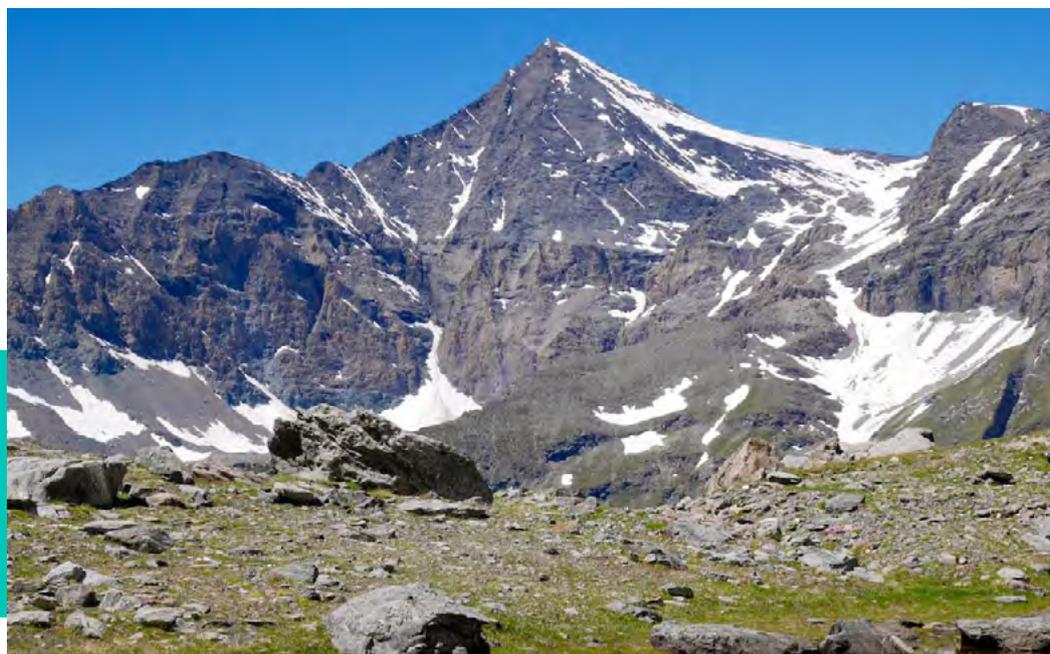
l'area naturale chiede e riceve il riconoscimento CETS, in accordo con imprese turistiche e altri attori locali;

### Fase 2

le imprese turistiche delle aree protette accreditate possono aderire alla CETS;

### Fase 3

le agenzie di viaggio possono aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.



## LA CETS NELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

Le Aree Protette dell'Ossola aderiscono alla CETS dal 2013. Nel 2019 è stata ottenuta per la seconda volta la certificazione da EUROPARC. Nel 2021, **Federparchi ha validato la certificazione Fase II per 17 operatori del territorio dei Parchi**: 7 strutture ricettive e 10 operatori (guide alpine, guide ambientali escursionistiche e sezioni CAI). **Nel 2022**, nell'ambito delle attività promosse con il progetto SOCIAALP e il relativo "Patto di Valle", **è stata avviata l'ulteriore certificazione Fase II per ulteriori 13 operatori tra operatori turistici, strutture ricettive e guide** (guide escursionistiche ambientali e guide alpine). Sono terminate le fasi di istruttoria e si è ora in attesa delle visite di verifica per certificare le nuove candidature, importante passo avanti nel percorso della CETS, di cui viene avviata la fase di rinnovo quinquennale nel 2023.

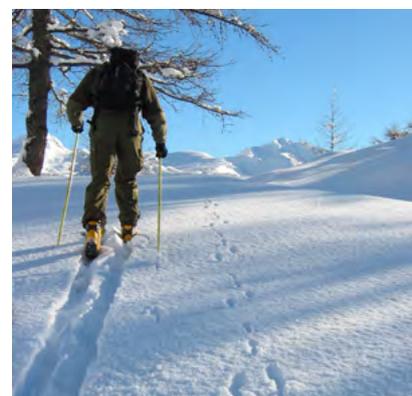


## GUIDE DEI PARCHI DELL'OSSOLA

Dal 2016, le Aree Protette dell'Ossola contano su un gruppo di professionisti, **Guide Escursionistiche Ambientali**, che supportano l'Ente di gestione con l'organizzazione di visite guidate, attività didattiche, di educazione e divulgazione ambientale. Ogni anno vengono anche attivati corsi di formazione e incontri. Nel 2022, in collaborazione con le Guide, le Aree Protette dell'Ossola hanno organizzato escursioni guidate nei mesi di luglio, agosto e settembre. Un totale di 24 appuntamenti alla scoperta del territorio dei parchi, con escursioni in giornata o di più giorni.

Nell'ambito dei progetti europei Interreg MINERALP e INTERRACED e LIFE WOLFALPS EU, inoltre, le Guide dei Parchi sono state coinvolte in diverse occasioni e momenti formativi dedicate alla pietra a secco e ai terrazzamenti, al turismo minerario e alla gestione delle visite in miniera, al monitoraggio e alla consistenza della popolazione di lupo nelle valli ossolane.

Infine, le Guide dei Parchi hanno partecipato attivamente a diverse iniziative, accompagnando gruppi di escursionisti e accogliendo i partecipanti durante le ormai classiche manifestazioni della Camminata dell'Arbola, de Lo Pan Ner, di Poesia sulle Alpi e del Mercatino di Ernen e dei Presepi sull'acqua, a Crodo. Ancora, nel 2022 è stata estesa la collaborazione con ENEL GREEN POWER ITALIA per la visita alle centrali idroelettriche di Verampio, Crevoladossola, Pallanzeno, Cadarese, Rovesca e Ponte Formazza, con giornate di formazione dedicate alle Guide dei Parchi dell'Ossola.



## IL MUSEO DELL'ALPEGGIO ALL'ALPE DEVERO

**Il Museo dell'Alpeggio** è stato realizzato nei locali dell'ex stazione di arrivo della funivia Goglio-Devero e raccoglie memorie della pratica tradizionale dell'alpeggio. Il Museo dell'Alpeggio e il sentiero transfrontaliero denominato **"Alpeggi senza confini"** - che collega l'Alpe Veglia al Caseificio del Gottardo di Airolo in Canton Ticino, Svizzera - fanno parte dell'iniziativa comunitaria Interreg III "Alpeggi senza confini" per lo sviluppo della montagna, promosso dai partner di progetto: Società ticinese di Economia alpestre S.T.E.A. (ente capofila), Regione Tre Valli, Leventina Turismo, Regione Piemonte – Direzione Economia Montana e Foreste, Parco naturale Alpe Veglia Devero, Università degli Studi di Torino – Facoltà di Agraria. Lo scopo primario è di avvicinare il turista-camminatore al mondo dell'alpeggio.



## CENTRO VISITE DI CRODO

Il centro visitatori di Crodo, situato a Crodo, apre le porte al Parco Veglia e Devero. Dedicato alla fauna dei parchi, è costituito da una sala dei diorami sul fagiano di Monte (Tetrao tetrix) e sulle farfalle diurne presenti nell'area protetta, "Diorama dei Lepidotteri ropaloceri". A fianco di questa sala si trova invece la "galleria dei rapaci", dedicata ai rapaci diurni e notturni, preceduta dall'angolo delle tracce. In quest'area, si trovano anche un diorama della marmotta (Marmotta marmotta) e una grande riproduzione (lunga 6 m e alta 1 m) di un riparo sotto roccia su cui sono state rinvenute pitture neolitiche. È attivo anche un laboratorio didattico dedicato alla geologia del Parco, attrezzato per proiezioni multimediali e dotato di una lavagna LIM. Durante il 2022, il Centro Visite è rimasto aperto in estate (luglio - settembre) e durante l'inverno in occasione dell'evento "Presepi sull'acqua" - grazie al lavoro di dipendenti del Parco e volontari del Servizio Civile Universale - come punto informativo e di "check-in" per le visite guidate, organizzate in collaborazione con il Comune di Crodo (vedi pagina "Eventi").



## 6. TURISMO ESCURSIONISTICO



### IL PARCOBUS

Le Aree Protette dell'Ossola, in collaborazione con San Domenico Ski, nel 2022 hanno attivato il Parcobus, un servizio bus che consente di raggiungere il luogo di partenza delle escursioni, per poi ritrovare il proprio mezzo per il rientro al punto di arrivo. Nel 2022 è stato attivato nei weekend del mese di agosto, trasportando gli escursionisti interessati alla Valle Antrona e alla traversata Veglia-Devero.

### INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLA RETE SENTIERISTICA

Nel 2022 sono stati eseguiti interventi di manutenzione "leggera" su diverse tratte della rete sentieristica, principalmente a carico di ponti, passerelle e attraversamenti. A partire dal 2022 è stata inoltre attivata una convenzione di collaborazione triennale con le sezioni CAI di Borgomanero, Varzo e Villadossola: si è intervenuti sulla segnaletica orizzontale e verticale, oltre a condurre un esaustivo lavoro di monitoraggio sulla rete sentieristica delle aree di valle Antrona, Veglia e Devero. Un importante intervento di ripristino della percorribilità è stato effettuato in Comune di Borgomezzavalle, lungo il sentiero che collega Viganella a Bordo, interessato da diffusi schianti nel bosco di castagno.

## 7. SVILUPPO SOSTENIBILE



### Progetto SOCIAAALP: Reti Sociali per Agro Ambienti Alpini

Nel 2022, il progetto SOCIAAALP, Reti Sociali per Agro Ambienti Alpini ([www.sociaaalp.areeprotetteossola.it](http://www.sociaaalp.areeprotetteossola.it)), coordinato dalla Cooperativa Sociale "Il Sogno" in partenariato con ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola, Associazione Fondiaria TERRAVIVA, Comune di Borgomezzavalle, Società di Scienze Naturali del VCO e Università degli Studi di Milano si è concluso: si contano circa 2ha (20.000 mq) di superficie lorda produttiva destinata alla coltivazione su cui operano un totale di 3 aziende agricole locali: Zafferanossola, Alveare Ossolano e La Chanvosa (che coltivano rispettivamente zafferano, lavanda e canapa), As.Fo. Terraviva e Associazione Ciserano decanta (segale, frumento, patate, grano saraceno e vite). Il progetto ha inoltre coinvolto le Comunità locali nella valorizzazione delle strutture comunitarie (forni, mulini, torchi), rafforzando il legame con le coltivazioni tradizionali e promuovendo la partecipazione annuale dei Comuni Ossolani alla manifestazione internazionale de "Lo Pan Ner: il pane delle Alpi".

Il personale, reclutato e formato dalla Cooperativa Sociale il Sogno, è stato messo a disposizione delle aziende e dell'Associazione Fondiaria per la coltivazione delle superfici recuperate. A questo fine è stata attivata una nuova attività di trasformazione delle produzioni frutticole (seconda scelta o invendute) in succo naturale, quale possibile servizio per le aziende locali e piccoli produttori privati. Nell'ambito del progetto è stata attivata anche una procedura partecipata che ha coinvolto circa 60 persone per circa 8 mesi, per la redazione di un Patto di Valle, per il rilancio economico, sociale e culturale della Valle Antrona.

Il progetto è stato realizzato attraverso il contributo della Fondazione Cariplo, attraverso il bando "Coltivare Valore".



### Progetto EC(O)SSOLA 2030: Parchi motore di innovazione e sostenibilità

Con il 2022, grazie ad un contributo della Compagnia di San Paolo attraverso il Bando Next Generation You, è stato attivato un progetto di crescita professionale e organizzativa interna all'Ente. Si tratta di un percorso della durata di 12 mesi in cui verranno rafforzate competenze, strumenti e modelli organizzativi per portare ad una maggiore sostenibilità finanziaria ed economica (anche attivando forme di finanziamento nuove e innovative), alla crescita delle competenze interne e allo sviluppo della digitalizzazione, ad una razionalizzazione (anche gestionale) del patrimonio immobiliare dell'Ente, ad un miglioramento dell'efficacia della comunicazione, soprattutto attraverso i canali web e social.

## 8.

# PROGETTI TRANSFRONTALIERI E INTERNAZIONALI



### Progetto Interreg Alpine Space Healps2

A ottobre 2022 si è concluso il progetto HEALPS2 (<https://www.alpine-space.eu/project/healps-2/>), finanziato dal programma Interreg Spazio Alpino, grazie al quale sono state esplorate le potenzialità della val d'Ossola per sviluppare **la nuova filiera del turismo della salute e del benessere**.

Il progetto HEALPS2 è nato prefiggendosi questo obiettivo: favorire lo sviluppo sostenibile delle regioni alpine tramite il loro riconoscimento come luogo di promozione della salute e del benessere. L'obiettivo principale è sempre stato quello di individuare un modello riconosciuto per l'uso sostenibile delle risorse naturali alpine legate al turismo e alla salute.

Nel corso del progetto, insieme a guide e psicologi, è stato testato un nuovo prodotto turistico basato sull'esperienza in montagna, finalizzata allo stimolo del benessere interiore: **la terapia dell'avventura**. I weekend proposti in questo ambito hanno suscitato l'entusiasmo dei partecipanti e li hanno aiutati a prendere consapevolezza delle proprie risorse.

Il progetto HEALPS2 lascia una serie di strumenti utili alle destinazioni che vogliono esplorare le filiere turistiche innovative legate alla salute e al benessere. Tra questi, particolarmente interessanti sono lo **"Scenario tool"** e l' **"Alpine Health Tourism Action plan"**. Il primo è uno strumento online che in 24 ore restituisce un report indicante i principali target di clientela e le proposte di turismo della salute a cui l'area risulta più vocata. Tali indicazioni possono poi essere tradotte in azione utilizzando come guida l'Alpine Health Tourism Action Plan, che individua le fasi attraverso cui costruire la nuova filiera turistica e, per ciascun passaggio, spiega le tecniche innovative che sono state utilizzate dai partner di progetto.





## Progetto Interreg Italia -Svizzera InTERRACED-net

Anche il progetto Interreg Italia - Svizzera InTERRACED-net si è concluso nel 2022. Nell'ambito della vasta iniziativa, che ha coinvolto 9 partner di provenienza italiana e svizzera, molte le azioni condotte: una lunga fase di studio e di approfondimento che ha portato alla redazione di un "Piano d'Azione" condiviso e una **"Carta del paesaggio terrazzato transfrontaliero"**; **interventi di recupero strutturale** di alcuni ambiti emblematici del paesaggio terrazzato (tra i quali, anche **i terrazzamenti di Viganella**, conferiti all'Associazione Fondiaria TERRAVIVA).

Tra le altre attività condotte dalle Aree protette dell'Ossola, anche **due corsi di formazione** a cui hanno partecipato, complessivamente, oltre 50 persone.

Infine, a conclusione del progetto, è stata realizzata la **mostra fotografica "Terrazzi con vista"**, ospitata tra i mesi di dicembre e febbraio presso l'Ossola Outdoor Center di Crevoladossola.



# 8.

## PROGETTI TRANSFRONTALIERI E INTERNAZIONALI



### Progetto Interreg Italia - Svizzera MINERALP

Il progetto MINERALP (<https://www.mineralp.net/>), finanziato dal Programma Interreg Italia Svizzera 2014/2020, si propone il recupero e la diffusione della conoscenza legata al patrimonio minerario. L'obiettivo del progetto è valorizzare a 360 gradi il patrimonio storico culturale inerente le attività minerarie, inclusa la memoria storica, la documentazione e l'oggettistica. Le Aree Protette dell'Ossola sono partner di questo importante progetto con specifiche attività di ricerca, formazione e attività infrastrutturali. Nel 2022 si è conclusa la fase di ristrutturazione della **Miniera del Taglione in Valle Antrona**, dopo l'ottenimento della concessione da parte della Regione Piemonte per l'uso turistico della miniera, ed è prossima la sua apertura per la fruizione turistica. Molte le attività formative condotte nell'ambito del progetto per la crescita professionale del personale che potrà gestire i siti minerari e accompagnare le visite. Le Aree Protette dell'Ossola hanno inoltre assistito i **Comuni di Pieve Vergonte e Vanzone San Carlo** rispettivamente nel **rinnovo dell'autorizzazione per le visite alla Miniera di Val Toppa e nel recupero e allestimento della Torre di Battiglio**.

E' tuttora in corso di allestimento il Centro Visite dedicato alle miniere della Valle Antrona in Comune di Antrona Schieranco. Il progetto si concluderà nel 2023.





## Progetto LIFE WOLFALPS EU

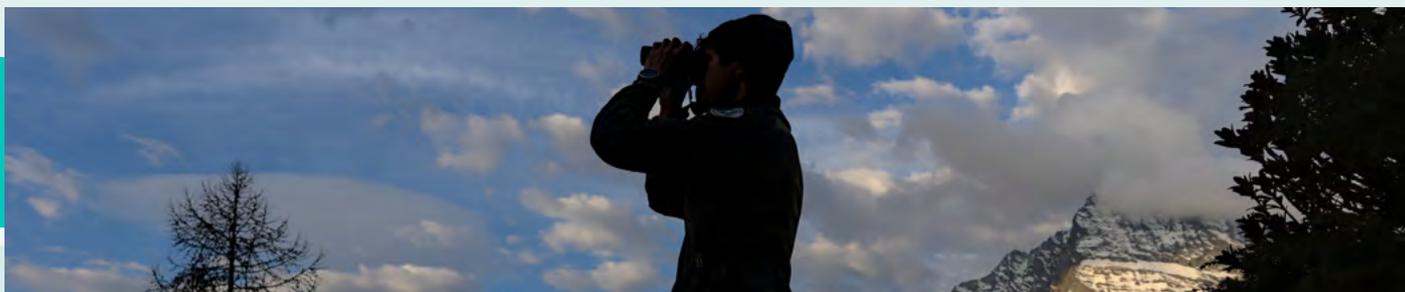
LIFE WOLFALPS EU (<https://www.lifewolfalps.eu/en/>) è un progetto internazionale che ha l'obiettivo di mitigare l'impatto del lupo sull'allevamento, stabilire un equilibrio tra il mondo della caccia e la presenza dei predatori, per contrastare il bracconaggio e diffondere un'informazione scientifica e corretta.

Nel 2022, come partner del progetto, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha proseguito la propria attività di monitoraggio della presenza della specie, partecipando attivamente al primo monitoraggio nazionale della specie e provvedendo a fornire dei focus specifici anche a livello provinciale. E' proseguita inoltre l'attività della WPIU (Wolf Prevention and Intervention Units) di assistenza agli allevatori, con sopralluoghi in alpeggio e fornitura di sistemi di prevenzione (recinzioni elettrificate e dissuasori acustico luminosi).

Inoltre, sono state avviate attività di formazione all'uso e alla gestione dei cani da guardiania da parte degli allevatori. Sono proseguiti i lavori e gli incontri del Tavolo di confronto e concertazione attivato, a partire dalla fine del 2021, con diversi portatori di interesse del Verbano Cusio Ossola. Il tavolo ha consentito di fare un completo quadro conoscitivo su tutte le criticità non ancora risolte.

In particolare, si citano la sottostima dei dati di predazione, i dati di monitoraggio che non hanno ancora tempistiche adeguate alle esigenze dei portatori di interesse e l'insufficienza di una adeguata pluralità di soluzioni di prevenzione. L'Ente, solidalmente con i due supporter Parco Nazionale della Val Grande e Provincia del VCO, in collaborazione con i portatori di interesse, è impegnato a dare risposte concrete.

Il progetto proseguirà anche negli anni 2023 e 2024.



## Binntal Veglia Devero Transboundary Park

Il 27 settembre 2019 a Riga, in Lettonia, Europarc ha riconosciuto ufficialmente il Binntal Devero Veglia Transboundary Park, il secondo parco transfrontaliero in Italia e il primo tra Italia e Svizzera. Il riconoscimento di Transboundary Park rappresenta il punto di arrivo di un cammino di collaborazione comune iniziato 15 anni fa e che ha visto due tappe fondamentali: un accordo formale transfrontaliero firmato nel 2013 e l'approvazione di una visione comune sul futuro della tutela della natura delle Alpi, siglato nella primavera del 2019.

Nel 2022, le Aree Protette dell'Ossola e il Landschaftspark Binntal hanno ospitato il **TransParcNet Meeting 2022**, incontro internazionale che vede la riunione dei rappresentanti dei parchi transfrontalieri d'Europa.

Circa 40 persone si sono riunite tra Binn e l'Alpe Devero, per discutere l'appassionante tema dei Parchi e dei loro patrimoni culturali immateriali.

3 giorni intensi tra il 28 giugno e il 1 luglio, realizzati anche grazie ad un patrocinio concesso da Fondazione Cariplo.

Sul sito web di Europarc potete trovare una sezione interamente dedicata al meeting: <https://www.europarc.org/nature/transboundary-cooperation/transparcnet/transparcnet-2022/>



## 9.

# PROMOZIONE E ANIMAZIONE CULTURALE :



### **INCONTRO ANNUALE DEI DUE PARCHI 30 MAGGIO 2022, VALLE ANTRONA**

Incontro annuale tra Aree Protette dell'Ossola e Landschaftspark Binntal, nel 2022 realizzato nell'ambito del progetto Interreg MINERALP, con visita alla Miniera del Taglione.



### **PARCHI IN CITTÀ 3 GIUGNO 2022, VISP (CH)**

Ormai classica manifestazione transfrontaliera che nel 2022 ha coinvolto Aree Protette Ossola, Valle Sesia, Ticino e Lago Maggiore, Landschaftspark Binntal e Naturpark Pfyn-Finges con i propri stand nella Kaufplatz di Visp, Canton Vallese (CH).



### **POESIA SULLE ALPI 13 AGOSTO 2022, ALPE VEGLIA**

Poesia sulle Alpi è un evento che mescola l'uso di lingue e dialetti differenti per raccontare un unico legame: quello degli uomini per le Alpi. Il tradizionale meeting poetico sulle Alpi dell'Ossola, all'alpe Veglia, ha visto l'escursione guidata sul Sentiero dei Fiori da Ciamporino all'Alpe Veglia e le tradizionali letture con musica nel pomeriggio, con Gaston Roth, Enrico Serino e la musica di Sergio e Thomas.



### **CAMMINATA DELL'ARBOLA 28 AGOSTO 2022, ALPE DEVERO - BINN (CH)**

Domenica 28 agosto 2022, il Parco Naturale Veglia e Devero e il Parco Naturale della Valle di Binn - Landschaftspark Binntal -, hanno organizzato l'annuale camminata dell'Arbola con accompagnamento attraverso i territori dei due parchi. All'escursione, iniziata a Devero e terminata a Binn, hanno partecipato circa 50 persone di provenienza italiana e svizzera.



### **MERCATINO DI ERNEN, 8 OTTOBRE 2022, ERNEN (CH)**

Tradizionale appuntamento con lo stand del Transboundary Park Binntal Veglia Devero, esposizione e vendita di prodotti ossolani e materiale informativo e divulgativo dell'area protetta transfrontaliera.

# I principali eventi 2022

## **PULIAMO I PARCHI 4 OTTOBRE 2022, ALPE DEVERO E VALLE ANTRONA**

Puliamo i Parchi è la giornata organizzata in occasione della Settimana della Sostenibilità Ambientale. L'iniziativa ha visto la collaborazione tra le Aree Protette dell'Ossola e gli alunni delle classi 4° e 5° della scuola Primaria di Baceno e dell'Istituto IPSARS Fobelli di Crodo per raccogliere i rifiuti in Val Buscagna, all'alpe Devero, a Crampiolo e in Valle Antrona, lungo giro del lago. In totale sono stati raccolti 15 kg di materiale, senza materiali ingombranti, a differenza di quanto accaduto negli anni passati.



## **LO PAN NER 15 E 16 OTTOBRE 2022, VALLE OSSOLA**

In Ossola, a partire dalla prima edizione i Comuni che hanno aderito e partecipato alla festa transfrontaliera de Lo Pan Ner sono aumentati, finché, nel 2022, sono diventati in totale 11. A Montescheno, Borgomezzavalle, Antrona Schieranco, Montecrestese, Calasca Castiglione, Macugnaga, e Vagna di Domodossola, si sono aggiunti: Crodo e Formazza, in Valle Antigorio e Premosello-Chiovenda e Vogogna, nel Parco della Valgrande. Anche nel 2022 si è quindi celebrata la tradizionale festa transfrontaliera del pane nero, con l'accensione di diversi forni comunitari e tante, tantissime iniziative correlate.



## **PRESEPI SULL'ACQUA DICEMBRE 2022 - GENNAIO 2023, CRODO**

Anche nel 2022, l'Ente di Gestione ha partecipato alla manifestazione "Presepi sull'acqua", organizzata da Crodo Eventi. Come per gli anni precedenti, l'Ente ha messo a disposizione il Centro visite di Crodo come Infopoint per i turisti. Sono state anche organizzate visite di accompagnamento insieme alle Guide dei Parchi, con la possibilità di trasporto con il minibus messo a disposizione dal Comune di Crodo.



9.

## PROMOZIONE E ANIMAZIONE CULTURALE : I principali eventi 2022



### **READING MOUNTAINS, DALL'11 DICEMBRE 2022 AL 17 FEBBRAIO 2023**

Dal 2018, le Aree Protette dell'Ossola partecipano alla manifestazione "Reading Mountains" ("Leggere le montagne"), il festival promosso e patrocinato dalla Convenzione delle Alpi. Nel 2022, l'Ente ha lanciato il concorso artistico "Mutter", indirizzato a tutte le scuole elementari, medie e superiori della provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Al centro del concorso per le scuole, il legame tra la vita di montagna e la donna. Il concorso termina il 17 febbraio 2023, con la premiazione delle classi vincitrici.



### **MOSTRA FOTOGRAFICA "TERRAZZI CON VISTA", DICEMBRE 2022 -FEBBRAIO 2023, OSSOLA OUTDOOR CENTER CREVOLADOSSOLA**

Nell'ambito del progetto Interreg IT-CH InTERRACED-net, è stata allestita una mostra con le immagini aeree di Roberto Bianchetti, raffiguranti il paesaggio terrazzato delle Valli Anzasca, Antrona e Bognanco. Un progetto di documentazione e testimonianza artistica e tecnica di rilevante valore documentale. Le immagini, riprese ad alta risoluzione attraverso l'utilizzo di droni, sono state riportate su pannelli stampati a grande dimensione.



### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

Nell'ambito del progetto Alpine Space Healps2 è stata prodotta, come output finale una pubblicazione finale di rilevante interesse tecnico e scientifico: Digital and Strategic Innovation for Alpine Health Tourism. Natural Resources, Digital Tools and Innovation Practices from HEALPS 2 Project.  
Editors: Daniele Spoladore, Elena Pessot, Marco Sacco  
(<https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-031-15457-7>)



# 10.

## RAPPORTI ISTITUZIONALI

### Network nazionali e internazionali

Anche nel 2022 si conferma la partecipazione delle Aree Protette dell'Ossola alle reti internazionali per disegnare le Alpi del futuro: ALPARC - Rete delle Aree Protette Alpine, CIPRA - Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, EUROPARC - la federazione che associa più di 48 paesi europei. L'Ente partecipa attivamente a diversi gruppi di lavoro e commissioni nell'ambito delle reti di ALPARC, CIPRA ed EUROPARC.

A livello nazionale, invece, è stata rinnovata l'adesione a Federparchi e continua il lavoro nei quadri istituzionali della Carta Europea del Turismo Sostenibile e dei Transboundary Parks, insieme al Landschaftspark Binntal.



### EMAS

Il Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS, Eco-Management Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. L'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola continua il proprio percorso di gestione ambientale, che rende più efficace, tracciabile e trasparente la nostra attività in campo gestionale e ambientale.



### Consiglio dell'Ente

Il Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola si è ufficialmente insediato il 7 gennaio 2020, così composto:

Presidente, Vittoria Riboni

Vice-Presidente, Lisanna Cuccini

Consigliere, Luca Olzeri

Consigliere, Francesco Sommacal

Consigliere, Sonia Vella



Aree protette  
dell'Ossola

### Consulta per la promozione del territorio

Nel 2021 si è insediata la nuova "Consulta per la promozione del territorio" delle Aree Protette dell'Ossola, prevista dalla L.R. 19/2009. La Consulta è un organo di rappresentanza territoriale che, insieme alla Comunità del Parco, supporta le politiche e gli indirizzi dell'Ente di gestione in modo condiviso e partecipato.

La Consulta è costituita da 12 membri in rappresentanza di CAI, Guide Alpine, Associazioni di promozione del territorio, Associazioni ambientaliste, Associazioni venatorie, Associazioni agricole e altre realtà territoriali.



### Servizi al pubblico

L'Ente di Gestione ha attivato per il 2022 il servizio per la vendita dei titoli autorizzativi per la raccolta dei funghi, convenzionandosi anche con strutture distribuite sul territorio e ha attivato il servizio di sportello forestale sia in Valle Antrona che presso la sede a Varzo, a partire già dal 2017.



# 11.

## COMUNICAZIONE



### NEWSLETTER

Nell'arco del 2022 sono state inviate un totale di 25 newsletter, con cadenza bisettimanale. Il numero medio di invio della newsletter è di circa 2000 utenti. Le aperture medie arrivano al 29% del totale degli iscritti e i click ai link contenuti nelle newsletter sono pari al 1,41% (all'incirca 46 click per newsletter inviata). Rispetto al 2021 si evidenzia una crescita di 2 punti percentuali delle aperture medie (dal 27% al 29%). Il 25,74% degli iscritti sono molto attivi.



### SOCIAL

#### Facebook

Da gennaio 2022, 8067 likes alla pagina Facebook, a inizio dicembre 2022, 8680. La pagina è cresciuta in un anno solare di 613 followers, raggiunti tutti con reach organica. Alcuni numeri per comprendere il bacino del profilo Facebook delle Aree Protette dell'Ossola:

-reach media settimanale: 5977,5

-engagement settimanale degli utenti: 379

-impression media settimanale: 10996,5

Per Reach si intende il numero totale di persone che vedono i tuoi contenuti. Per Impression si intende invece il numero di volte in cui i tuoi contenuti vengono visualizzati, indipendentemente dal fatto che siano stati cliccati o meno.

Ogni settimana, nel 2022, la pagina Facebook ha raggiunto circa 6000 persone, delle quali circa 400 hanno interagito con i post (può essere un click, un commento o una condivisione delle pubblicazioni).

In media, sempre in una settimana, la media delle impression organiche è di 10.996,5 persone. Significa che il post, che sia stato cliccato o meno, è stato visualizzato più volte sulle bacheche degli utenti coinvolti.

Mediamente sono stati pubblicati  $\frac{3}{4}$  post alla settimana, suddivisi sempre tra:

Post informativi (es. info sulla situazione nei Parchi, eventi, manutenzioni);

Post educativi (come fruire le Aree Protette dell'Ossola in modo sostenibile);

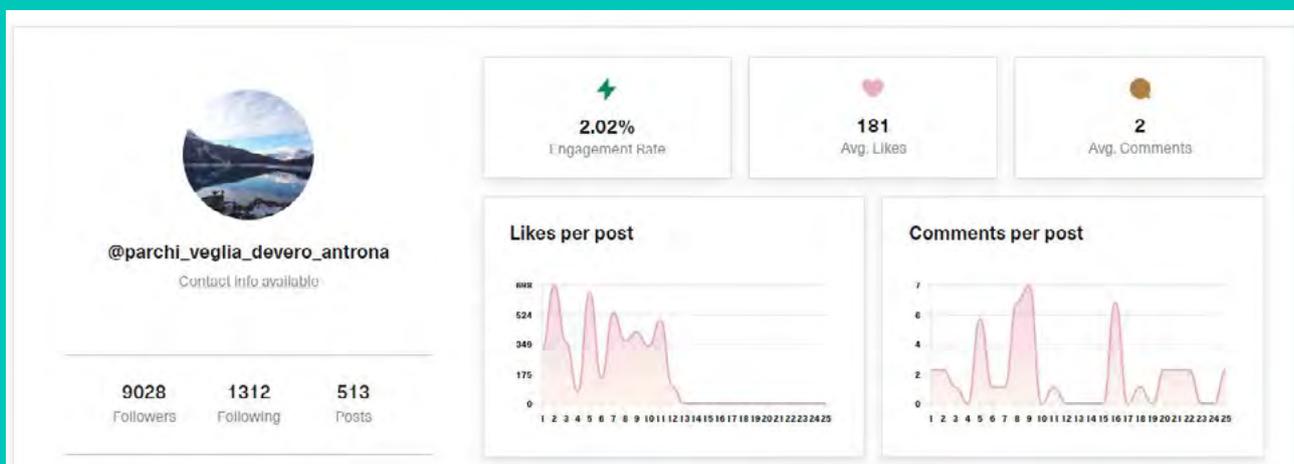
Post ispirazionali/emotivi (post con immagini degli animali dei parchi o paesaggi e citazioni emozionali);

Post di ricondivisione da utenti che hanno taggato i Parchi su Instagram.

#### Instagram

Da gennaio 2022, la pagina è cresciuta da 5000 a quasi 10.000 followers. Sul profilo è stata svolta, per la prima volta dall'apertura della pagina, un'attività a pagamento per permettere al profilo di crescere più velocemente e ampliare la propria fan base. Grazie a questa attività il profilo è cresciuto in interazioni oltre che nel numero di followers.

L'engagement rate ha raggiunto il 2,02%, con una media di circa 200 likes per post. Mediamente un profilo che ha intorno ai 10.000 followers ha una percentuale che non va mai oltre il 4% di engagement. A livello medio, più un profilo aumenta in numero di followers, minore sarà la percentuale dell'engagement. Il profilo delle Aree Protette dell'Ossola si trova dunque in una posizione molto buona rispetto alla media dei profili social che si trovano allo stesso livello.



## SITO WEB

Il sito [www.areeprotetteossola.it](http://www.areeprotetteossola.it) nel 2022 ha registrato una media di 5.000 utenti attivi al mese, per un totale di 26.743 utenti. Tra questi l'85,8% si sono dimostrati nuovi utenti. In totale le visualizzazioni del sito sono state 62.480, con un tempo medio di lettura di 1 minuto e 32 secondi, con 2 pagine lette per sessione.

Tra i principali paesi di provenienza degli utenti: : Italia (87,42%), Stati Uniti (3,63%), Svizzera (3,10%). In Italia, le principali città di provenienza degli utenti sono Milano (27,51%) e Torino (8,24%), con due fasce di età medie: 25-34; 35-44.

Le pagine che hanno avuto più visualizzazioni sono:  
I Parchi dell'Ossola e della Valle di Binn, Alpeggi senza confini, Amministrazione trasparente, Bandi.



## 12. PROSPETTIVE PER IL 2023

Nel 2023, l'Ente è chiamato ad affrontare una grande sfida. Grazie ad un lungo lavoro in collaborazione con il Comune di Baceno, verranno avviate tutte le attività necessarie all'alienazione dell' ex Albergo Cervandone, attualmente di proprietà di entrambi gli enti per il 50% ciascuno.

Si ritiene che il recupero di questo glorioso fabbricato possa costituire una svolta importante non solo per il Devero, che da sempre soffre l'insufficienza dei posti letto nei periodi di punta, ma anche per tutta la valle.

Questa attività rientra nell'ambito di un più complesso programma di riordino e razionalizzazione del patrimonio dell'Ente, avviato nell'ambito del progetto EC(O)SSOLA 2030, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo.

Continua inoltre la progettualità che l'Ente, a valere su diversi bandi di finanziamento europei, nazionali, regionali e locali.

Tra le priorità, la gestione razionale della sentieristica e della viabilità di accesso agli alpeggi.

Il Presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola  
Vittoria Riboni



# 13.

## LO STAFF delle AREE PROTETTE dell'OSSOLA

### Presidente



Vittoria Riboni

### Consiglieri



Lisanna Cuccini



Luca Olzeri



Francesco Sommacal



Sonia Vella

### Direttore



Daniele Piazza

### Area Amministrativa

#### Bilancio e personale



Eleonora Turci

#### Comunicazione e Promozione



Julia Espinos Gisbert

#### Amministrazione e Affari generali



Liviana Brusco

#### Amministrazione



Fabiana Matli

#### Comunicazione



Carlotta Beltrami

#### Servizio Civile



Bruna Molinari



Loris Onesto

### Area Tecnica

#### Conservazione della Natura



Radames Bionda

#### Progetti e sviluppo, gare e appalti, CETS.



Andrea Cogliandro

#### Patrimonio, pareri e autorizzazioni, EMAS ISO14000



Stefano Costa

#### Esecutori tecnici



Germano Rossetti



Franco Sacco

### Area Vigilanza

#### Guardiaparco



Carlo Carossio

#### Guardiaparco



Luca Martignoni

#### Guardiaparco



Italo Tacchi

#### Guardiaparco



Dario Gisotti

#### Funzionario di vigilanza



Marco Rughetti

# Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Villa Gentinetta,  
Viale Pieri 13  
28868 Varzo (VB)

Tel. 0324.72572

e-mail: [info@areeprotetteossola.it](mailto:info@areeprotetteossola.it)

PEC: [parchi.ossola@cert.ruparpiemonte.it](mailto:parchi.ossola@cert.ruparpiemonte.it)

[www.areeprotetteossola.it](http://www.areeprotetteossola.it)



Operazione co-finanziata dall'Unione Europea,  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,  
dallo Stato Italiano, dalla Confederazione Elvetica e dai Cantoni  
nell'ambito del Programma  
di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

